



Danno renale durante espianto da cadavere

Data 30 aprile 2000
Categoria nefrologia

Il danno che i reni soffrono durante le procedure di espianto è un problema emergente e probabilmente sottostimato. Il dott. S.J.Wigmore presenta i dati dell'UK National Transplant Database sulle procedure di espianto dei reni in un periodo di 5 anni in Gran Bretagna. In 96 su 9014 casi i reni non sono risultati utilizzabili a causa delle lesioni subite durante l'espianto. 1119% presentava danni generici, soprattutto se l'organo derivava da donatori di età superiore a 40 anni. L'incidenza di lesioni sembra essere maggiore se all'espianto provvedeva una équipe di chirurgia renale piuttosto che in occasione di prelievo multiorgano, ed era maggiore per i reni trapiantati in istituzioni esterne a quella della donazione. Tuttavia questi danni non hanno apparentemente avuto effetto sulla prognosi del trapianto a 1 e 3 anni (al contrario di quanto osservata per l'età del donatore). I danni sono meno frequenti con donatori giovani e in centri che eseguono più di 50 espiantri all'anno (Lancet 1999354:1143-6)